

NOTIZIE

Lunedì 12 maggio I ragazzi che si stanno preparando a ricevere il sacramento della Confermazione si recheranno in visita pastorale al Vescovo.

Giovedì 15 maggio Si terrà la *Leiterkonferenz* (Conferenza dei Responsabili) presso la Missione.

Sabato 17 maggio Giornata di ritiro per i bambini della Prima Comunione:

alle ore 10:00: incontro per i bambini nella chiesa di St. Joseph Vogelsaue 77, 42115 Wuppertal.

alle ore 14:00: incontro per i genitori nella sala di St. Joseph Vogelsaue 77, 42115 Wuppertal.

Domenica 18 maggio Durante la Santa Messa delle ore 11:00, nella chiesa di **Herz Jesu**, renderemo grazie con le coppie che nel corso dell'anno celebrano l'anniversari di matrimonio (1°, 5°, 10°, e successivi).

Martedì 20 maggio Convegno Zonale zona nord missione cattoliche italiane di Germania e Scandinavia presso la nostra Missione.

Venerdì 23 maggio Alle ore 17:00, nella chiesa di Herz Jesu (Hünefeldstraße 52, Wuppertal), si svolgeranno le prove in preparazione alla Prima Comunione.

Sabato 24 maggio Celebrazione della Prima Comunione, alle ore 11:00, nella chiesa di Herz Jesu (Hünefeldstraße 52, Wuppertal).

Domenica 25 maggio Durante la Santa Messa delle ore 16:30, nella chiesa di St. Joseph Friedrichstraße 316, 42551 Velbert, si impartirà la benedizione delle tuniche ai bambini della Prima Comunione.

Giovedì 29 maggio Pellegrinaggio comunitario a Banneux,

Sabato 31 maggio Alle ore 11:00: Celebrazione della Prima Comunione nella chiesa di St. Joseph Friedrichstraße 316, 42551 Velbert

Alle ore 15:00: Celebrazione del sacramento della Riconciliazione per i cresimandi, nella chiesa di Herz Jesu (Hünefeldstraße 52, Wuppertal)

Venerdì 6 giugno Alle ore 17:00, prove liturgiche per la Santa Cresima, nella chiesa di Herz Jesu (Hünefeldstraße 52, Wuppertal).

Sabato 7 giugno Solenne Celebrazione del Sacramento della Confermazione, alle ore 15:30, nella chiesa di Herz Jesu presieduta da Sua Eccellenza Weihbischof Dr. Dominikus Schwaderlapp.

 **Notfallhandy** - sotto questi numeri: Haan e Hilden: **015207127763**
Velbert: **0176/23164075**; Wuppertal: **0171/9327732**
è possibile rintracciare, in caso di emergenza, per l'unzione degli infermi un sacerdote (tedesco) ad ogni ora del giorno e della notte.

MISSIONE CATTOLICA ITALIANA
Padre Cipriano, don Giovanni e Rosaria
42275 Wuppertal, Bernhard-Letterhaus-Str. 11
Tel. 0202-666092 / Fax: 2998659

info@mci-wuppertal.de - <http://mci-wuppertal.de>

Per la famiglia:

Messaggero



Lettera
ai cristiani

11 maggio 2025
IV Domenica di Pasqua
(Anno C)

N° 865



«CHIAMATI A SEMINARE LA SPERANZA»



GRAZIE PAPA FRANCESCO!!!

Grazie Papa Francesco!!

(Buenos Aires, Argentina, 17 dicembre 1936 -
Città del Vaticano, 21 aprile 2025)

Cari fratelli e sorelle in Cristo,

C'è una notizia che nessuno si aspettava all'indomani della Pasqua. Il 21 aprile 2025, alle ore 7:35, Papa Francesco è tornato alla Casa del Padre. Tutta la Comunità italiana di Wuppertal si è riunita lo stesso giorno alle ore 18:00 nella chiesa "Herz Jesu" offrendo una santa Messa per il riposo dell'anima sua. Circa 250mila fedeli hanno assistito ai **funerali di Papa Francesco** il 26 aprile 2025 in Piazza San Pietro a Roma, presenti 166 tra capi di Stato e delegazioni internazionali. A presidiare le esequie è stato il decano del Collegio cardinalizio, il cardinale **Giovanni Battista Re**.

Sul sito www.santiebeati.it, Clara Audisio fa un riassunto di eritaggio spirituale che Papa Francesco lascia alla Chiesa cattolica e al mondo intero. Papa Francesco è un **testimone di fede concretizzato nella prassi della carità**.

Ciò che rende Francesco un testimone straordinario di fede non è solo la sua retorica inclusiva, ma soprattutto il suo esempio pratico. Egli ha dimostrato ripetutamente che la fede cristiana non può essere dissociata dall'impegno per la giustizia sociale. Fin dai primi giorni del suo pontificato di 12 anni, ha adottato uno stile di vita semplice, rifiutando simboli di potere temporale come l'appartamento papale tradizionale e preferendo abitare in una residenza più modesta. Ha abolito privilegi materiali per sé e per la Curia romana, promuovendo invece una cultura di sobrietà e trasparenza.

Le sue visite pastorali sono state altrettanto significative. Francesco ha scelto di recarsi non solo nei luoghi tradizionalmente associati al prestigio della Chiesa, ma anche nei contesti più difficili: campi profughi, carceri, quartieri degradati, isole remote colpite da calamità naturali. In queste occasioni, egli ha mostrato una capacità unica di ascoltare le sofferenze delle persone, offrendo loro non solo parole di conforto, ma anche gesti concreti di solidarietà.

La sua testimonianza di fede si esprime in diversi aspetti chiave:

Misericordia come nucleo evangelico

Francesco ha posto la misericordia al centro del messaggio cristiano, indicandola come "l'architave che sorregge la vita della Chiesa". Il Giubileo straordinario della Misericordia (2015-2016) ha rappresentato un invito alla Chiesa a riscoprire questo aspetto essenziale del Vangelo. La misericordia è un tema centrale del suo pontificato, che si manifesta nel perdono, nella compassione e nell'accoglienza. **Ecologia integrale**. L'enciclica "Laudato Si" (2015) ha collegato la fede cristiana alla cura del creato, proponendo un'ecologia che unisce preoccupazioni ambientali e sociali.

Dialogo interreligioso e ecumenismo

Il documento sulla "Fratellanza Umana" firmato con il Grande Imam di Al-Azhar, Ahmad Al-Tayyeb, nel 2019, rappresenta un passo storico verso il dialogo tra cristiani e musulmani. Questo evento non è stato solo un atto diplomatico, ma un'espressione autentica della sua convinzione che la fede debba essere strumento di pace e riconciliazione.

Sinodalità e riforma della Chiesa

L'enfasi sulla Chiesa sinodale riflette una comprensione della fede come cammino comunitario, in cui tutti i battezzati sono chiamati a partecipare attivamente al discernimento ecclesiale. Ha intrapreso una riforma della Chiesa, cercando di renderla più trasparente, inclusiva e orientata al servizio.

La testimonianza nelle contraddizioni

La testimonianza di Francesco si rivela anche nell'affrontare le contraddizioni della Chiesa contemporanea. La sua risposta agli scandali di abusi sessuali—pur con limiti riconosciuti—rappresenta un tentativo di purificazione ecclesiale.

Spiritualità e preghiera

La testimonianza di fede di Francesco si nutre di una spiritualità profondamente personale. La sua devozione mariana, manifestata nelle visite a Santa Maria Maggiore prima e dopo ogni viaggio apostolico, rivela un'intimità con la Madre di Dio. Il suo rapporto con la preghiera traspare nei momenti di silenzio durante le celebrazioni pubbliche e nell'insistenza sulla necessità di "restare con il Signore".

Una fede incarnata

Papa Francesco incarna una forma di santità che non cerca applausi né riconoscimenti mondani, ma si concentra sul servizio disinteressato. La sua testimonianza di fede si manifesta soprattutto nell'amore per gli altri, specialmente per coloro che la società tende a emarginare. Egli ci ricorda che la vera grandezza non risiede nel potere o nella ricchezza, ma nella capacità di chinarsi davanti ai fratelli e sorelle più vulnerabili, come fece Gesù lavando i piedi ai discepoli.

Conclusione

La testimonianza di Papa Francesco si configura come un'interpretazione autentica del Vangelo nel contesto contemporaneo. La sua fede non si esprime primariamente attraverso elaborazioni teologiche sofisticate, ma mediante gesti concreti di vicinanza, parole di misericordia e scelte di povertà evangelica. In un'epoca di crescente secolarizzazione, Francesco propone una fede che non si ritira dal mondo, ma lo abbraccia con compassione, cercando di trasformarlo secondo la logica delle beatitudini.

Papa Francesco rappresenta una figura di speranza in un mondo segnato da conflitti e disuguaglianze. La sua testimonianza di fede, caratterizzata da umiltà, servizio e misericordia, ha ispirato milioni di persone in tutto il mondo. La sua eredità è quella di una Chiesa che si mette al servizio dell'umanità, cercando di costruire un mondo più giusto e fraterno. Nel cuore del terzo millennio, Papa Francesco rimane una voce che interpella le coscienze, un testimone che ci ricorda che la fede non è mai astratta, ma sempre incarnata, vissuta e condivisa. E forse, proprio in questa semplicità, risiede la sua grandezza.

Carissimi, in questo mese mariano di maggio, ci viene ricordato che la Vergine Maria è la donna del "sì", la Madre che ha accompagnato Gesù fino alla Croce e che continua ad accompagnare anche ciascuno di noi nei sentieri della vita. Con la sua intercezione, ci aiuti ad imitare Papa Francesco nella sua testimonianza di fede.

Padre Cipriano